



Daniele Di Lorenzo

*con la collaborazione di Luca Sturaro
realizzazioni grafiche di Martina Di Biase*

Tutte le fotografie riportate sono state effettuate dall'autore e sono di proprietà di quest'ultimo. Ogni loro utilizzo è vietato. È inoltre vietata la loro riproduzione o la divulgazione in qualunque forma.

Tutte le immagini riportate sono di proprietà dell'autore e come tali ogni utilizzo è vietato. È inoltre vietata la loro riproduzione o la divulgazione in qualunque forma.

Ringrazio con affetto Luca Sturaro, professionista del management e profondo conoscitore dei framework agili, per il contributo fornito alla stesura del testo ed i numerosi consigli metodologici.

Un grande abbraccio a Martina Di Biase che, con la sua creatività, ha reso “viva” l’opera, contribuendo a rendere la lettura maggiormente piacevole ed appassionante.

La curiosità mi ha spinto verso le discipline del Project Management, e le mie esperienze professionali mi hanno permesso di conoscere il Configuration Management ed processi aziendali di cui è usualmente parte.

Lavorando in ambiti tipicamente sottoposti a norme e ad elevati livelli di maturità di processo ho avuto la possibilità di approfondire molteplici regolamentazioni specifiche di diversi settori. Approcciando da tempo i framework agili, mi sono chiesto se e come due mondi apparentemente distanti potessero incontrarsi, mantenendo inalterate le rispettive nature.

Daniele Di Lorenzo

Prefazione

*Parlare di requisiti tentando di dare completezza ed **usabilità** a quanto si propone, è sempre un intento molto delicato. Ciò è ancor più sensibile nel momento in cui ci posizioniamo in un mondo dove l'**agilità** è fondante.*

*Per rendere piacevole e scorrevole la lettura, pur non tralasciando l'importanza dell'argomento, abbiamo associato l'**evoluzione** che un requisito può avere al percorso di vita che una famiglia usualmente effettua nel momento in cui ha l'idea di "aggiungere un posto a tavola", ampliando il numero dei membri.*

*La similitudine utilizzata, da una parte aiuta a descrivere un percorso importante come quello di un requisito che ha la sua genesi nella **idea** per poi sfociare in molteplici requisiti a lui funzionali, e dall'altra rafforza il principio che i requisiti dovrebbero essere ben curati perché sono l'asse portante dell'evoluzione che porta verso il futuro **prodotto**. Questa scelta ci permette, inoltre, di mettere in luce tre dimensioni di lettura:*

- ✓ **Introduzione**
- ✓ **Tecnica**
- ✓ **Family Walk**

evidenziando l'opportunità di percorrere queste tre strade anche singolarmente. È, infatti, possibile leggere le introduzioni che, nel loro insieme, forniscono una overview complessiva. Ci si può, in alternativa, focalizzare sulle tecniche di gestione. È altresì possibile immergersi nel piacere della lettura di una storia raccontata attraverso la voce del protagonista.

*Il punto di vista in cui ci si pone è quello di **Reqy**, quindi del requisito che vede costruirsi il proprio (e per i suoi derivati) mondo secondo le esigenze che man mano emergono e che, secondo le sue possibilità, ci indica. A tutto questo abbiamo aggiunto gli elementi che permettono di tener **traccia** della propria evoluzione, sfruttando le caratteristiche che i **framework** agili forniscono nativamente.*

Questo breve testo vuol evidenziare l'aspetto **dinamico** ed **umano** del processo che porta alla generazione di requisiti, nel rispetto di tutte le sensibilità sul tema del neonatale. La convinzione portante, quindi, è quella per cui un requisito dovrebbe essere trattato con molta cura ed attenzione, garantendogli una vita "sana" affinché ciò che verrà prodotto risulti "sano" dal punto di vista del **valore** verso cliente e della qualità di ciò che si sta creando.

Siamo altresì coscienti che quanto proposto è un possibile **percorso** e che quindi si addiziona ad una letteratura già ampia. È importante evidenziare che le tecniche proposte sono alcune tra le diverse disponibili. Risultano quindi sostituibili con altre maggiormente innovative o idonee al contesto, ma che comunque garantiscano l'applicabilità dei principi del flusso qui presentato. L'auspicio è, quindi, che questo nuovo approccio risulti di ispirazione per chi, nel mondo dell'agilità, abbia il piacere o la necessità di garantire un **process flow** di configurazione del proprio prodotto.



Viaggio

Prefazione	9
Ci stiamo provando	13
Ci siamo riusciti	17
Manca poco.....	25
Eccomi! Sono nato.....	31
Sono a casa.....	37
Il Diario di Bordo	43
Bibliografia	48